

segue  
dalla 1ª

*sempre gli amici miei! Ma per pietà fatemi morire piuttosto che mi accada la disgrazia di commettere un solo peccato»* (Bollettino Salesiano, 1954, p. 81; Vita di Domenico Savio scritta da Don Bosco, p. 52).

**1856 8 giugno.** Fondazione della Compagnia dell'Immacolata Concezione.

Accade un giorno che nessuno nell'Oratorio si accosta alla Comunione. Gli allievi notano che Don Bosco ripone afflitto la pisside nel tabernacolo.

Alcuni studenti, tra i quali Celestino Durando, Giuseppe Bongiovanni, Bonetti, Rocchietti e Michele Rua decidono di fondare un'organizzazione che si alterni ad accostarsi alla Santa Comunione.

Anche San Domenico Savio fa parte di questa organizzazione, e la vuole stabile. Sceglie alcuni membri e propone di fondare la Compagnia dell'Immacolata.

L'8 giugno viene letto il regolamento, fatto da lui stesso, con l'aiuto del suo amico chierico Giuseppe Bongiovanni. Come Presidente viene scelto il chierico Michele Rua.

Quando più tardi (18 dicembre 1859) fu fondata la Società Salesiana, dei 18 primi Salesiani, 17 erano ex-membri della Compagnia (Memorie Biografiche, V, 478-487; Vita di Domenico Savio scritta da Don Bosco, pp. 125-135).

**educare**



Albo a colori di pagg. 48  
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA  
*Una casa per mille ragazzi*, Elledici  
In vendita nelle Librerie Salesiane

 **Don Bosco Ti Parla...**

Coordinamento redazionale  
di Angelo Santi  
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

28

**VUOI CONOSCERE DON BOSCO?**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

## AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

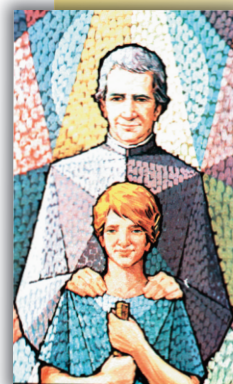
ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 **DATE IMPORTANTI**

18-55 **FILO DIRETTO CON LA MADONNA**

56-75 **APPUNTI DI STORIA SALESIANA**



### FILO DIRETTO CON LA MADONNA

**1854 28 novembre.** Alla vigilia della novena in preparazione alla festa di Maria Immacolata, **San Domenico Savio dice a Don Bosco di voler fare la novena nel miglior modo possibile:** «Voglio fare una guerra micidiale al peccato mortale... Voglio pregare tanto e tanto Maria Santissima e il Signore di farmi piuttosto morire che lasciarmi cadere in un peccato veniale contro la modestia» (Memorie Biografiche, XII, 572).

**... 8 dicembre.** Proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione della Santissima Vergine, da parte di Pio IX.

All'Oratorio di Torino la data non passa inosservata. Dopo i Vespri di quella giornata storica, Domenico Savio, allievo dell'Oratorio, resta ancora per qualche minuto nella cappella di San Francesco di Sales, si mette in ginocchio davanti all'altare della Madonna.

Col consenso di Don Bosco, egli si consacra interamente a Maria, mentre ripete più volte la preghiera seguente, che è una rinnovazione di quella già pronunciata il giorno della sua Prima comunione: «Maria, ti dono il mio cuore; fa' che sia sempre tuo. Gesù e Maria, siate voi»

segue  
in 4ª



VEDE RAGAZZI CON LA FACCIA DURA E DECISA.

CINQUE E TRE OTTO. LI HO VINTI IO!

PORCA MISERIA, VUOI ROVINARMI?



VORREI DIVENTARE VOSTRO AMICO.

CHE COSA VUOLE DA NOI, REVERENDO?

DI AMICI COME LEI NON NE ABBIAMO BISOGNO.



VUOL MICA DENUNCIARCI PERCHE' GIOCHIAMO AI SOLDI?

NON LO PENSO NEMMENO.

ALLORA CI LASCI GIOCARE IN PACE.



QUEI RAGAZZI PER LE STRADE SONO UNA CONSEGUENZA TRISTE DELLO SVILUPPO RAPIDO DI TORINO. IN RIVA AL PO E IN PERIFERIA BORGONO LE PRIME FABBRICHE E SI STANNO COSTRUIENDO NUOVI QUARTIERI.



ATTIRATI DALLA POSSIBILITA' DI LAVORO, ARRIVANO FAMIGLIE POVERE E RAGAZZI BOLI DALLA VAL SESAIA, DALLE VALLI DI LANZO, DAL MONFERRATO, DALLA BASA LOMBARDA.

ALLA SERA DOVE ANDATE A DORMIRE?

IN UNA SOFFITTA COME TANTE ALTRE FAMIGLIE OPERAIE. IL NOSTRO MISERO SALARIO NON CI PERMETTE ALTRO.



DOPO IL SUO GIRO PER LA CITTA' DON BOSCO PARLA A DON CAFASSO.

DON CAFASSO E' ANCHE CAPPELLANO DELLE PRIGIONI.

I RAGAZZI DELLA PERIFERIA HANNO BISOGNO DI UNA SCUOLA E DI UN LAVORO ADATTO ALLE LORO FORZE. HANNO BISOGNO DI UN CORTILE IN CUI GIOCARE INVECE DI INTRISTIRE SUI MARCIAPIEDI. E HANNO BISOGNO DI QUALCHE BUON PRETE PER INCONTRARSI CON DIO.

NON HAI ANCORA VISTO TUTTO QUESTO POME-RIGGIO VIE-NI CON ME.



MA COME FANNO A VIVERE QUI DENTRO?



ANCHE DEI RAGAZZI? MA COM'E' POSSIBILE? SPORCHI. IN OZIO TUTTO IL GIORNO, CON I DELINQUENTI COME MAESTRI...